

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana  
ASSESSORATO DELLA SALUTE

-----  
Il Dirigente del Servizio 5

**Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari (AGENAS) - Liquidazione e pagamento quota 30% del finanziamento per inizio attività, come stabilito al comma 2 dell'art.6 della Convenzione AGENAS - Regione siciliana stipulato in data 17 agosto 2015.**

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art.5 del decreto legislativo 30 giugno 1993, n.266 che ha istituito l'Agenzia per i servizi sanitari regionali (AGENAS) con compiti di supporto delle attività regionali, di valutazione comparativa dei costi e dei rendimenti dei servizi resi ai cittadini e di segnalazione di disfunzioni e sprechi nella gestione delle risorse personali e materiali e nelle forniture, di trasferimento dell'innovazione e delle sperimentazioni in materia sanitaria”;
- VISTO l'art.9, comma 2 lett.g) Capo III del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281 con il quale si attribuisce alla Conferenza unificata la competenza nell'espressione degli indirizzi per l'attività dell'AGENAS;
- VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n.115 e s.m. e i. recante: “Completamento del riordino dell'AGENAS, a norma degli artt.1 e 3, comma 1, lett.c) della legge 15 marzo 1997, n.59;
- VISTO l'art.28, comma 11 della legge 23 dicembre 1998, n.448 “Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo” il quale stabilisce che la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome effettua, su proposta del Ministro della salute che si avvale dell'AGENAS, la valutazione della situazione delle singole Regioni, individua le Regioni deficitarie e definisce le linee generali degli interventi di rientro e di ripiano;
- VISTA la legge 23 dicembre 2009, n.191 che ha incluso la partecipazione dell'AGENAS all'elaborazione, da parte delle regioni interessate, del Piano di rientro quando sia stato raggiunto o superato lo standard dimensionale del disavanzo sanitario;
- VISTO il decreto legislativo 28 giugno 2012, n.106 recante “Riorganizzazione degli enti vigilati dal Ministero della salute, a norma dell'art.2 della legge 4 novembre 2010, n.183”;
- VISTO il decreto interministeriale del 23 settembre 2013 con il quale il Ministero della Salute d'intesa con il Ministero per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione e con il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha approvato il Regolamento di amministrazione e del personale dell'AGENAS, ai sensi del succitato decreto legislativo n.106/2012;
- VISTO l'art.1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n.311 che prevede per le Regioni che hanno rilevato un disavanzo di gestione, di procedere ad una ricognizione delle cause e di elaborare un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di

potenziamento del Servizio Sanitario Regionale avvalendosi del supporto tecnico dell'AGENAS previa stipula di apposito accordo con i Ministri della Salute e dell'Economia e delle Finanze che individui gli interventi necessari per il perseguimento dell'equilibrio economico;

- VISTA la legge regionale 14 aprile 2009, n.5 “Norme per il riordino del Servizio Sanitario Regionale”;
- VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e s.m. e i.;
- VISTO l'art.68 della legge regionale n.21 del 12 agosto 2014 e s. m. e i.;
- VISTA l'Intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra Stato e Regioni il 10 luglio 2014 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, ai sensi dell'art.8, comma 6 della legge 5 giugno 2003, n.131, concernente il nuovo Patto per la salute per gli anni 2014-2016;
- CONSIDERATO che la Regione, avvalendosi della facoltà prevista dall'art.15, comma 20, del decreto legge n.95/2012, in continuità con il Programma operativo 2010-2012 di prosecuzione del Piano di rientro, ha predisposto un “Programma operativo di consolidamento e sviluppo delle misure strutturali e di innalzamento del livello di qualità del S.S.R. per il triennio 2013-2015”;
- CONSIDERATO che, a seguito di Convenzione (C.U.P. G71E15000280002) stipulata in data 17 agosto 2015 tra la Regione – Assessorato della Salute e l'AGENAS e approvata con D.D.G. n.1419 del 2 settembre 2015 è stato assunto l'impegno, con D.D.S. n.1831 del 26 ottobre 2015, della somma complessiva di € 332.500,00 sul cap. 413302 del Bilancio della Regione siciliana - Assessorato della Salute - Dipartimento regionale per la Pianificazione Strategica, in favore dell'AGENAS;
- CONSIDERATO che, come indicato al comma 2 dell'art.6 della Convenzione, questa Amministrazione corrisponde una prima quota pari al 30% dell'importo complessivo, previa trasmissione da parte dell'Agenzia della dichiarazione di inizio attività;
- CONSIDERATO che con nota prot. Area1/n.26024 del 16/03/2016 il Dirigente dell'Area 1 ha trasmesso a questo Servizio, per gli adempimenti di competenza, la nota del Direttore generale dell'AGENAS prot. -P-0001815-PG- dell'1 marzo 2016 e l'allegata nota di debito n.9670 del 24/11/2015;
- VISTA la nota del Direttore generale dell'AGENAS prot. -P-0001815-PG- dell'1 marzo 2016 con la quale si comunica che le attività relative all'accordo di collaborazione tra Regione siciliana e AGENAS, per il superamento delle criticità di cui al Piano di rientro (Programma operativo di consolidamento e sviluppo), sono state avviate in data 17 agosto 2015;
- VISTA la nota di debito n.9670 emessa dall'AGENAS in data 24/11/2015, per l'importo di € 99.750,00 relativa alla prima quota pari al 30% del corrispettivo complessivo;
- VISTA la legge regionale 17 marzo 2016, n.3 – Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2016 – Legge di stabilità regionale;
- VISTA la legge regionale 17 marzo, n.4 – Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2016 e Bilancio pluriennale per il triennio 2016-2018;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n.76 del 22 marzo 2016 di approvazione della ripartizione delle categorie e dei macroaggregati in capitoli ed eventualmente in articoli, per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio;
- CONSIDERATO che l'AGENAS è un ente pubblico non economico di rilievo nazionale;

VISTA la circolare n.1/E del 09/02/2015 con la quale l'Agenzia delle Entrate, nel fornire chiarimenti interpretativi circa l'individuazione dell'ambito applicativo della fatturazione elettronica rappresenta, tra l'altro, che gli enti pubblici non economici devono *“ritenersi esclusi dalla platea dei destinatari del meccanismo della scissione dei pagamenti”*;

CONSIDERATO, altresì, che con nota prot. n. -P-0004904-PG- del 23/05/2016 l'AGENAS ha comunicato di non possedere partita I.V.A. e pertanto *“emette unicamente note di debito fuori dal campo di applicazione del regime I.V.A. in formato cartaceo”*;

RITENUTO pertanto, di dovere procedere alla liquidazione della somma di € 99.750,00 per il pagamento della quota pari al 30% del corrispettivo complessivo, come stabilito al comma 2 dell'art.6 della succitata Convenzione;

#### DECRETA

##### Art.1

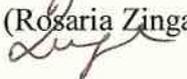
Per le motivazioni di cui in premessa e secondo le modalità stabilite al comma 2 dell'art.6 della Convenzione si dispone, in favore dell'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (AGENAS ), la liquidazione della somma di € 99.750,00, a valere sul cap. 413302 del Bilancio finanziario gestionale della Regione siciliana per l'esercizio 2016 – Assessorato regionale della salute- Dipartimento Regionale Pianificazione strategica, in conto residui sull'impegno assunto con D.D.S. n.1831/2015, per il pagamento della quota pari al 30% del corrispettivo complessivo che sarà accreditata, mediante mandato, su c/c bancario: \_\_\_\_\_

##### Art.2

Il provvedimento è trasmesso al Responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione *on line* e alla Ragioneria centrale di questo assessorato per il controllo di competenza.

Palermo li, 16 GIU. 2016

L'Istruttore direttivo  
(Rosaria Zingale)



Il Dirigente del Servizio  
(D.ssa Patrizia Schifaudò)

